



COMUNE DI BEINASCO

Città Metropolitana di Torino

Piazza Vittorio Alfieri 7 - 10092 BEINASCO (TO)

tel. 01139891 - Posta Elettronica Certificata: protocollo@comune.beinasco.legalmail.it

AREA AMMINISTRATIVA E DEI SERVIZI ALLA PERSONA SETTORE POLITICHE DEL PERSONALE

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE TECNICO – AREA DEGLI ISTRUTTORI, RISERVATO ESCLUSIVAMENTE ALLE CATEGORIE PROTETTE DI CUI ALL'ARTICOLO 1, DELLA LEGGE 12 MARZO 1999, N. 68.

Scadenza 15 aprile 2025

IL DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE DEL PERSONALE

Visti

- ❑ il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82;
- ❑ la Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- ❑ il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- ❑ il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- ❑ il vigente C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali;
- ❑ il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, delle modalità concorsuali e di assunzione e dei requisiti di accesso;
- ❑ le disposizioni normative e contrattuali applicabili.

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 19 febbraio 2025 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, contenente il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, nel quale è stata prevista per l'anno 2025, fra l'altro, la copertura del posto in argomento.

Preso atto della compiuta esecuzione sulla copertura del posto di cui al presente concorso della procedura di cui all'articolo 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 (mobilità obbligatoria).

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 139 del 31 marzo 2025 di indizione del concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Tecnico, riservato esclusivamente alle categorie protette di cui all'articolo 1, della Legge 12 marzo 1999, n. 68, e di approvazione del presente bando.

RENDE NOTO CHE

è indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n. 1 posto nell'Area degli Istruttori – profilo di Istruttore Tecnico, riservato esclusivamente alle categorie protette di cui all'articolo 1, della Legge n. 68/1999.

Possono partecipare alla selezione esclusivamente i soggetti appartenenti alle categorie protette di cui all'articolo 1 della Legge n. 68/1999 e iscritti negli appositi elenchi di cui all'articolo 8 della medesima legge.

L'aspirante candidato deve specificare l'ufficio per il collocamento mirato nel cui elenco è iscritto; in mancanza della suddetta specificazione, il modulo InPA per la presentazione della domanda non consentirà di proseguire la compilazione e di inoltrare la domanda stessa.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, D.P.R. n. 487/1994 alla data del 31.12.2024, la percentuale di rappresentatività dei generi per l'Area degli Istruttori è del 34,69% per il genere maschile e del 65,31% per il genere femminile. Ai sensi dell'articolo 6 della medesima legge, essendo il differenziale tra i generi pari a 30,62% e, pertanto, superiore al 30%, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o) del D.P.R. n. 487/1994, in favore del genere maschile.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e dall'articolo 57 del D.Lgs. n. 165/2001.

ARTICOLO 1 - CONTRATTO APPLICATO, TRATTAMENTO ECONOMICO E CONTENUTI PROFESSIONALI DELLE MANSIONI RICHIESTE

In caso di assunzione nel profilo professionale in oggetto sarà applicato il vigente C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali.

Verrà corrisposto il trattamento economico previsto per l'Area degli Istruttori secondo il nuovo ordinamento professionale del vigente C.C.N.L., costituito dallo stipendio tabellare, dall'indennità di comparto, dalla tredicesima mensilità e ogni altro emolumento fisso o accessorio previsto dai contratti collettivi nazionali ed integrativi. Gli emolumenti suddetti sono sottoposti alle trattenute erariali, previdenziali e assistenziali a norma di legge.

Il personale inquadrato nell'Area degli Istruttori con il profilo di Istruttore Tecnico svolge attività di concetto con responsabilità di risultati relativi a specifici processi produttivi/amministrativi/tecnici, con media complessità dei problemi da affrontare, basata su modelli esterni predefiniti e significativa ampiezza delle soluzioni possibili. Svolge attività istruttoria nel campo tecnico/manutentivo mediante la raccolta, l'organizzazione e l'elaborazione di dati di natura complessa nell'ambito di istruzioni di massima, norme e procedure definite. Predisporre, con competenza professionale, elaborati tecnici o tecnico-amministrativi, collabora alla redazione di progetti e preventivi di opere. Può organizzare e controllare operazioni di carattere tecnico a supporto di attività nei settori dell'edilizia e delle opere pubbliche.

ARTICOLO 2 - REQUISITI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per essere ammessi al concorso è richiesto ai candidati il possesso dei seguenti requisiti, sui quali l'Amministrazione si riserva di effettuare eventuali accertamenti:

a) requisiti generali:

1. cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001;
2. età non inferiore a 18 anni;
3. godimento dei diritti civili e politici (non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo). I cittadini non italiani devono godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o provenienza (fatta eccezione per i titolari di status di rifugiato o di protezione sussidiaria) e possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
4. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero decaduti da un impiego

pubblico per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

5. non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono impedimento all'assunzione presso la pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
6. essere in possesso di idoneità fisica all'impiego da svolgere, compatibilmente con la propria condizione, accertata facoltativamente dall'Amministrazione preliminarmente alla costituzione del rapporto di lavoro;
7. essere in regola riguardo all'assolvimento degli obblighi di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo;
8. conoscenza della lingua inglese;
9. conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

b) requisiti specifici:

1. appartenenza alle categorie di cui all'articolo 1, della Legge n. 68/1999 e, per fruire del diritto alla riserva, essere iscritto nell'apposito elenco di cui all'articolo 8 della medesima legge, tenuto dal Servizio per il Collocamento Mirato del Centro per l'impiego nel cui ambito territoriale si trova la propria residenza (o in alternativa presso altro servizio per il collocamento mirato nel territorio dello Stato) e trovarsi in stato di disoccupazione al momento della presentazione della domanda di partecipazione;
2. possesso del **diploma di Geometra, di Perito in Costruzioni, Ambiente e Territorio o diplomi corrispondenti**, rilasciato da Istituti riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato. Può essere ammesso alla selezione un candidato non in possesso del diploma di Geometra purché sia in possesso di uno dei sottoelencati titoli di studio:
 - diploma di Laurea Triennale D.M. n. 509/1999 classe 4 (Scienze dell'Architettura e dell'Ingegneria Edile), classe 7 (Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale) e classe 8 (Ingegneria Civile e Ambientale);
 - diploma di Laurea Triennale D.M. n. 270/2004 classe L-17 (Scienze dell'Architettura), classe L-23 (Scienze e Tecniche dell'Edilizia), classe L-21 (Scienze della Pianificazione Territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale), classe L-7 (Ingegneria Civile e Ambientale), e classe L-34 Scienze Geologiche;
 - diploma di Laurea Specialistica D.M. n. 509/1999, classe 4/S (Architettura e Ingegneria Edile), classe 28/S (Ingegneria Civile), classe 38/S (Ingegneria per l'ambiente e il territorio) e classe 54/S (Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale);
 - diploma di Laurea Magistrale D.M. n. 270/2004 classe LM-4 (Architettura e ingegneria edile-architettura), classe LM-23 (Ingegneria Civile), classe LM-24 (Ingegneria dei sistemi edilizi), classe LM-26 (Ingegneria della Sicurezza), classe LM-35 (Ingegneria per l'ambiente e il territorio), classe LM-48 (Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale) e classe LM- 74 Scienze Geologiche Applicate;

- diploma di Laurea in Architettura o in Ingegneria Civile o Ingegneria Edile o Ingegneria Edile-Architettura o Ingegneria per l'Ambiente e il territorio o Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale (vecchio ordinamento).

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero ma non del provvedimento con il quale lo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano sono ammessi con riserva, in attesa del riconoscimento di equivalenza del titolo di studio, e devono dichiarare espressamente nella domanda di partecipazione di aver avviato, o di dover ancora avviare, l'iter procedurale previsto dall'articolo 38 del D.Lgs n. 165/2001. La richiesta di equivalenza deve essere rivolta al Dipartimento della Funzione Pubblica entro la data di scadenza dell'avviso. Il decreto di riconoscimento del titolo deve essere posseduto e prodotto entro la data di approvazione della graduatoria finale di merito ad esito della presente procedura di selezione.

Invece, i candidati già in possesso del decreto di equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero rilasciato dal MIUR, devono allegarne copia nella sezione "ALLEGATI" della domanda di partecipazione tramite il portale InPA.

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso, per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione e devono altresì permanere anche al momento dell'eventuale assunzione. Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della procedura, comporta l'esclusione dal concorso e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

ARTICOLO 3 – RISERVE

Ai sensi dell'articolo 1 della Legge n. 68/1999, nonché dell'articolo 16 del D.P.R. n. 487/1994, il presente concorso è interamente riservato ai soggetti appartenenti alle categorie protette che, alla data di scadenza del bando e all'atto dell'assunzione, risultino in possesso dello stato di disoccupazione in quanto iscritti nell'elenco di cui all'articolo 8 della citata legge, tenuto presso gli Uffici del collocamento mirato.

I candidati in possesso dei titoli necessari, per fruire della predetta riserva, in sede di domanda di partecipazione tramite il portale InPA, devono selezionare "Sì" sul campo "*Riserva dei posti per l'accesso ai concorsi pubblici*" nella sezione "REQUISITI GENERICI" e successivamente spuntare la casella "*Riserva legge 68/99 - Legge n. 68 del 12/03/1999 e ss.mm.ii.: dichiaro di avere diritto alla riserva ed essere iscritto nello specifico elenco delle categorie protette presso gli uffici competenti.*".

I candidati di cui sopra che si classificheranno utilmente in graduatoria, hanno diritto all'assunzione in ordine di merito.

Ai sensi degli articoli 1014 comma 4 e 678 comma 9 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e successive modifiche e integrazioni, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, il posto è riservato prioritariamente a favore di volontari delle FF.AA. Il diritto alla riserva viene fatto valere solo per i candidati risultati idonei e inseriti nella graduatoria finale di merito.

In conformità all'articolo 1, comma 9 bis del Decreto Legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni in Legge 21 giugno 2023, n. 74, si determina una frazione di riserva del 15% a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito che si cumulerà ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale.

ARTICOLO 4 – PREFERENZE

Sono applicate, a parità di merito, le preferenze indicate dall'articolo 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994, con la precisazione che soltanto le preferenze di cui alle lettere o) e p) saranno applicate d'ufficio.

I titoli di riserva e di preferenza, per essere considerati, devono essere necessariamente dichiarati nell'apposita sezione della domanda di ammissione.

Essi devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione ed il loro possesso deve perdurare anche al momento dell'assunzione.

Antecedentemente all'approvazione della graduatoria, viene accertato il reale possesso dei titoli dichiarati, solo qualora gli stessi incidano sulla posizione in graduatoria del candidato.

ARTICOLO 5 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione alla procedura concorsuale deve essere presentata inderogabilmente

entro le ore 23.59 del giorno 15 aprile 2025

Non verranno prese in considerazione le domande pervenute oltre la data di scadenza del presente bando.

Per la partecipazione alla seguente procedura concorsuale, i candidati, entro il suddetto termine per la presentazione della domanda, dovranno:

1. effettuare il pagamento del contributo di partecipazione alla selezione di Euro 10,00=¹ al Comune di Beinasco, con la seguente modalità:
 - a. accedere al portale dei pagamenti del Comune di Beinasco utilizzando il link <https://beinasco.comune.pluginpay.it/> e seguire il percorso nella sezione Servizi di pagamento/ pagamento spontaneo;
 - b. selezionare la voce "tassa concorso";
 - c. inserire i dati del pagamento nella maschera "dati pagamento – ulteriori note" scrivendo: "Concorso riserva articolo 1 Legge 68/1999";
 - d. scegliere la tariffa "contributo di partecipazione" e in automatico viene proposto l'importo di Euro 10,00= nella maschera "Totale importo";
 - e. compilare la sottostante maschera "Inserire dati del contribuente debitore verso la PA" con i propri dati;
 - f. effettuare direttamente il pagamento online seguendo la relativa procedura guidata (cliccando su "paga ora") oppure stampare l'avviso di pagamento (cliccando su "stampa") effettuando successivamente la transazione attraverso i canali sia fisici che online di banche e altri Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al sistema PagoPA;
2. inoltrare la domanda di partecipazione al concorso **ESCLUSIVAMENTE IN VIA TELEMATICA** tramite il Portale del Reclutamento "inPA" della Funzione Pubblica raggiungibile dal seguente link: www.inpa.gov.it.

La registrazione al Portale è gratuita e può essere realizzata autenticandosi con SPID, CIE e CNS di cui all'articolo 64 commi 2-quater e 2 nonies del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE), n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014.

¹ la tassa di concorso non verrà rimborsata in nessun caso.

L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per finalità e con le modalità di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR) e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Il candidato ha la possibilità di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata.

In caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.

La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro il termine sopra riportato.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, la presentazione on-line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita e-mail di conferma che riporta il Codice ID (alfanumerico) associato in maniera univoca alla singola candidatura.

Il Codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

Non si terrà conto delle domande di partecipazione al concorso pervenute attraverso canali diversi dal Portale "inPA".

Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on-line, i candidati devono utilizzare, previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPA".

Per informazioni e chiarimenti relativi al bando di concorso gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Personale scrivendo all'indirizzo di posta elettronica istituzionale personale@comune.beinasco.to.it.

In caso di accertato malfunzionamento del portale "InPA" tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione delle candidature sarà prorogato per il tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento. La proroga del termine di scadenza sarà comunicata mediante avviso pubblicato sul sito internet istituzionale e sul Portale Unico del Reclutamento "InPA".

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di erronea o mancata trasmissione della domanda di partecipazione al concorso, dipendente da disguidi telematici non imputabili all'Amministrazione stessa.

ARTICOLO 6 - CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda, il candidato, sotto la propria responsabilità e ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevoli delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del citato decreto in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti, pena esclusione dalla selezione stessa, deve dichiarare:

1. il cognome, il nome, il codice fiscale, la data e il luogo di nascita;
2. la residenza, il contatto telefonico, gli indirizzi di posta elettronica e/o di posta elettronica certificata personali attivi;
3. il possesso dei requisiti di partecipazione indicati all'articolo 2 del presente bando, eventuali titoli che danno diritto a riserva o preferenza, nonché fornire tutte le altre informazioni richieste nella procedura telematica di iscrizione;
4. l'ufficio per il collocamento mirato nel cui elenco si è iscritti nella sezione "REQUISITI SPECIFICI";
5. per i soggetti con disabilità ai sensi della Legge n. 104/1992, l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove d'esame, nonché la specificazione di trovarsi nelle condizioni di cui all'articolo 20, comma 2-bis, della Legge n. 104/1992 (vale a dire persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%), ai fini dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva. La certificazione attestante quanto sopra, rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio ai sensi dell'articolo 4 della citata Legge n. 104/1992, va obbligatoriamente allegata alla domanda on line;
6. relativamente ai candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), ai sensi dell'articolo 3, comma 4 bis, del Decreto Legge n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 113/2021 e del Decreto Interministeriale 9 novembre 2021, la necessità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. La possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale verrà concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia. Detto colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta e gli eventuali tempi aggiuntivi concessi non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato per la prova scritta. La documentazione a supporto della richiesta delle misure compensative, aggiuntive e sostitutive in funzione della propria disabilità deve essere allegata nella sezione "ALLEGATI" della domanda tramite il portale InPA;
7. le candidate in stato di gravidanza o allattamento (da certificare con opportuna documentazione da inserire nella sezione "ALLEGATI") impossibilitate a rispettare il calendario delle prove previsto nella presente procedura concorsuale, devono dichiararlo nella sezione "INFORMAZIONI AGGIUNTIVE". In tali casi l'Amministrazione assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone, le cui dinamiche e tempistiche verranno stabilite dalla commissione esaminatrice in funzione della documentazione presentata. In ogni caso, saranno resi disponibili appositi spazi per consentire l'allattamento ed eventuali tempi supplementari nella prova;
8. di essere consapevole delle sanzioni penali, previste dalle norme vigenti, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci (articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000);
9. di autorizzare, ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. n. 196/2003, al trattamento dei dati personali forniti con la domanda di partecipazione, per le finalità connesse alla procedura di selezione e in caso di assunzione, alla costituzione del rapporto di lavoro, anche mediante l'utilizzo di procedure informatiche.

Qualora, dopo la scadenza del termine di presentazione della domanda e prima delle date di svolgimento delle prove, dovessero insorgere una o più delle condizioni di cui ai punti 5, 6 o 7 sopra indicati, il candidato deve darne tempestivamente notizia attraverso PEC istituzionale, allegando adeguata documentazione sulla condizione sopravvenuta, al fine di consentire l'individuazione delle misure organizzative più

idonee da parte della Commissione Esaminatrice.

Il candidato si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni eventuale successiva variazione dei dati inseriti nella domanda all'indirizzo PEC dell'Ente: protocollo@comune.beinasco.legalmail.it

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i casi di dispersione, ritardo, disagio di comunicazione ai candidati, dovuti ad inesatte indicazioni del recapito, da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica certificata ovvero per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disagi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per quanto possibile, si accerta d'ufficio il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione e dei titoli dichiarati dai candidati; pertanto, gli stessi sono invitati a compilare la domanda in modo corretto ed esaustivo, leggendo attentamente il bando di concorso.

L'omissione o incompletezza di una o più indicazioni previste nella domanda sul Portale "inPA", fermo restando l'obbligatorietà dei requisiti da possedere perentoriamente alla data di presentazione della domanda, non determinano l'esclusione dal concorso ma di esse è consentita la regolarizzazione, con le modalità ed entro il termine perentorio comunicato dall'ufficio competente.

Resta salva la facoltà dell'Ente di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive in ogni fase del procedimento di selezione e, qualora ne accerti la non veridicità, provvederà a disporre l'immediata adozione del relativo provvedimento di esclusione dalla selezione, ovvero di decadenza dall'assunzione, che tuttavia non esime il candidato dalle eventuali azioni di responsabilità previste dal D.P.R. n. 445/2000 e dalla vigente normativa.

ARTICOLO 7 - DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione alla selezione il candidato deve allegare:

- la ricevuta del pagamento del contributo di partecipazione alla selezione;
- solo per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero e già in possesso del decreto di equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero rilasciato dal MIUR, copia del decreto;
- solo per i cittadini extracomunitari, copia del permesso di soggiorno e copia della documentazione attestante il grado di parentela con un cittadino comunitario oppure copia della documentazione attestante lo status di rifugiato o lo status di protezione sussidiaria;
- documentazione attestante l'appartenenza alle categorie di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge n. 68/1999;
- eventuale certificazione medico-sanitaria (ex articolo 20, comma 2, della Legge n. 104/1992) che indichi gli strumenti ausiliari utili allo svolgimento dell'eventuale preselezione e che consenta di quantificare i tempi aggiuntivi necessari all'avente diritto, in riferimento al tipo di handicap posseduto e al tipo di selezione o prova da sostenere;
- eventuale certificazione medico-sanitaria (ex articolo 20, comma 2-bis, della Legge n. 104/1992) attestante che il candidato è portatore di handicap con invalidità pari o superiore all'80% e che non è pertanto tenuto a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista;
- eventuale certificazione medico-sanitaria (ex articolo 3, comma 4-bis, del Decreto Legge n. 80/2021) che attesti la diagnosi di disturbi specifici di apprendimento

(DSA) e che consenta di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova;

- eventuale certificazione sullo stato di gravidanza o allattamento al fine di garantire una regolare partecipazione al concorso con la possibilità dello svolgimento di prove asincrone, le cui dinamiche e tempistiche verranno stabilite dalla commissione esaminatrice in funzione della documentazione presentata dalla candidata. Inoltre, per agevolare le candidate in stato di allattamento verrà reso disponibile un locale idoneo, limitrofo alla sede concorsuale, con eventuale disponibilità di tempi supplementari nella prova.

La mancata produzione di tale documentazione non consentirà all'amministrazione di organizzarsi per tempo e di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta e varrà come rinuncia ai corrispondenti benefici.

I documenti presentati dopo la scadenza dell'avviso di selezione non saranno presi in considerazione, a eccezione di quanto richiesto espressamente dal Responsabile del Procedimento.

ARTICOLO 8 - AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI ALLA SELEZIONE

Per esigenze organizzative e in ossequio ai principi di tempestività e di efficacia dell'azione amministrativa, **tutti i candidati di norma, sulla base della domanda di partecipazione, sono ammessi con riserva al concorso.**

I candidati in difetto dei requisiti prescritti dal presente bando verranno esclusi con provvedimento motivato del dirigente del Settore Politiche del Personale.

La pubblicazione sul Portale "inPA", all'Albo Pretorio e sul sito internet dell'Ente (<https://comune.beinasco.to.it/>), del provvedimento di ammissione ed esclusione dei candidati vale quale comunicazione ai candidati stessi a tutti gli effetti, ivi compresa la decorrenza dei termini per le eventuali impugnazioni.

È considerata irregolarità non sanabile, che comporta l'esclusione dalla procedura:

- la mancanza del possesso dei requisiti di cui all'articolo 2;
- l'arrivo della domanda oltre i termini stabiliti dal presente avviso, qualora, per motivi tecnici, il portale consenta l'invio delle candidature anche oltre il termine utile, salvo quanto previsto dal precedente articolo 5 nel caso di accertato malfunzionamento del portale;
- l'inoltro o la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando.

:

ARTICOLO 9 - COMUNICAZIONI AI CANDIDATI E CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME

Le prove si svolgeranno secondo il seguente calendario:

PROVA SCRITTA:

Lunedì 5 maggio 2025, convocazione ore 10.00, presso il Comune di Beinasco – **Salone della Municipalità** – Piazza Vittorio Alfieri, 7 – Beinasco

PROVA ORALE

Martedì 6 maggio 2025, convocazione ore 10.00, presso il Comune di Beinasco, **sede di Viale Risorgimento 16**, con eventuale prosecuzione nella giornata di **mercoledì 7 maggio 2025**

La pubblicazione sul sito web dell'Ente e sul portale Inpa del presente bando costituisce notifica della convocazione ai concorrenti, a tutti gli effetti di legge.

Sono inoltre pubblicate, con un termine minimo di preavviso di almeno 15 giorni e **con valore di notifica** a tutti gli effetti di legge, sul sito internet del Comune di Beinasco, <https://comune.beinasco.to.it/>, e sul Portale "inPA" della Funzione Pubblica:

- eventuali variazioni sull'orario, sul calendario e/o sulle modalità di svolgimento della prova;
- esiti delle prove;
- graduatoria finale;
- ogni altra comunicazione, variazione o FAQ riguardanti la procedura concorsuale.

I candidati ammessi a sostenere l'eventuale prova preselettiva o, nel caso in cui questa non venga effettuata, in occasione della prima prova scritta, **dovranno presentarsi** nel giorno, luogo e ora comunicati secondo le modalità stabilite dal presente bando, **muniti di documento di riconoscimento, pena l'esclusione dal concorso.**

La mancata presentazione comporterà l'automatica esclusione dal concorso.

Il Comune declina ogni responsabilità in merito alla mancata consultazione delle comunicazioni da parte dei candidati.

ARTICOLO 10 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

Per l'espletamento del concorso sarà nominata, con successivo provvedimento, un'apposita commissione esaminatrice composta a norma di legge e ai sensi del vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, delle modalità concorsuali e di assunzione e dei requisiti di accesso.

ARTICOLO 11 — NORME GENERALI SULLE PROVE D'ESAME

PROVA SCRITTA

La prova consisterà nella risoluzione di un questionario contenente domande a risposta multipla mirato ad accertare il possesso di idonea conoscenza di base nelle materie d'esame specificate nel presente bando di concorso.

La prova sarà valutata assegnando il seguente punteggio:

- punti 1 per ogni risposta esatta;
- punti 0 per ogni risposta errata;
- punti 0 per ogni risposta omessa.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che abbiano ottenuto un punteggio di almeno 21/30 alla prova scritta.

PROVA ORALE

Il colloquio, oltre a riguardare le materie d'esame, avrà anche la finalità di conoscere, approfondire e valutare al meglio le caratteristiche attitudinali e professionali, le abilità e la motivazione dei candidati in relazione alle attività che saranno chiamati a svolgere e, in particolare:

- la capacità di creare buone relazioni interpersonali e la predisposizione al lavoro di gruppo;
- la capacità di relazione, comunicazione e orientamento all'utenza;
- la capacità di agire in autonomia rispetto a criteri prestabiliti nelle linee essenziali con significativa ampiezza delle soluzioni possibili;
- la capacità di analisi e problem solving;

□ la capacità di comunicazione e la sintesi scritta e verbale.

Nel corso della prova orale, la Commissione giudicatrice procederà all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle conoscenze informatiche sulle applicazioni e apparecchiature più diffuse, ai sensi dell'articolo 37, del D.Lgs. n. 165/2001. L'esito di tale accertamento consiste in un giudizio di idoneità e non comporta attribuzione di punteggio.

La prova orale si intende superata qualora si raggiunga il punteggio minimo di 21/30.

Nel corso dello svolgimento delle prove di concorso **non è consentito ai candidati l'utilizzo di leggi e codici, anche non commentati**, pena l'esclusione dal concorso. Non sarà, inoltre, ammesso l'utilizzo di strumentazione multimediale e informatica.

ARTICOLO 12 — MATERIE D'ESAME

Le prove (scritta e orale) avranno per oggetto le seguenti materie:

- a. diritto costituzionale e diritto amministrativo;
- b. normativa in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti amministrativi;
- c. normativa in materia di contratti pubblici (lavori, servizi e forniture);
- d. norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (D.Lgs. n. 165/2001);
- e. ordinamento degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000);
- f. nozioni in materia di anticorruzione, trasparenza e trattamento dati (Legge n. 190/2012, D.Lgs. n. 33/2013, GDPR n. 679/2016);
- g. nozioni in materia di codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. n. 82/2005).
- h. normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- i. progettazione delle Opere Pubbliche;
- j. normativa in materia di edilizia, verifica e rilascio di titoli abilitativi edilizi;
- k. legislazione urbanistica;
- l. elementi di contabilità dei lavori e organizzazione cantieristica.

ARTICOLO 13 - GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei candidati è formata sommando il voto conseguito nella prova scritta e la votazione conseguita nella prova orale, con l'osservanza, a parità di merito, delle preferenze previste dall'articolo 5 del D.P.R. n. 487/1994.

Vengono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria.

La graduatoria finale, approvata dall'organo competente, verrà pubblicata sul sito internet www.comune.beinasco.to.it alla voce "Amministrazione Trasparente", sottocartella "bandi di concorso" e sul portale InPA. La stessa rimarrà efficace per il termine fissato dalla normativa vigente, a decorrere dalla data di approvazione.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria finale decorre il termine per eventuali impugnazioni.

La graduatoria potrà essere utilizzata nei limiti di validità ai sensi della normativa vigente e secondo l'ordine della stessa, per l'eventuale copertura di posti, con rapporto a tempo indeterminato, che si renderanno vacanti.

La rinuncia alla assunzione a tempo indeterminato presso il Comune di Beinasco determina come conseguenza la decadenza del rinunciataro al diritto all'assunzione e la cancellazione dalla graduatoria.

La graduatoria potrà essere utilizzata, nei limiti di validità, anche per assunzioni a tempo determinato di personale nella specifica posizione oggetto del presente concorso. In tal caso la rinuncia all'assunzione a tempo determinato non comporterà la decadenza dalla graduatoria.

ARTICOLO 14 - NOMINA E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La stipula del contratto individuale di lavoro e l'assunzione in servizio del vincitore potranno avvenire solo successivamente all'atto di approvazione della graduatoria e sono, in ogni caso, subordinati alle disposizioni in materia di reclutamento del personale nelle pubbliche amministrazioni vigenti a tale data, nonché alle effettive disponibilità finanziarie dell'Ente, nel rispetto della normativa vigente, senza che ciò possa dare diritto a impugnativa.

L'Amministrazione procederà all'accertamento dei requisiti richiesti per l'assunzione dei vincitori, procedendo alla verifica delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione.

Il candidato dichiarato vincitore, ai sensi dell'articolo 24 del C.C.N.L. 16 novembre 2022, sarà dunque invitato a presentare, anche in via telematica, la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, assegnandogli un termine di trenta giorni, fatta salva la possibilità di una proroga non superiore a ulteriori trenta giorni, a richiesta dell'interessato in caso di comprovato impedimento. Le autocertificazioni prodotte dai candidati hanno la stessa validità della documentazione che sostituiscono, pertanto l'effettuazione dei controlli non rallenta la procedura selettiva e non impedisce l'instaurazione di rapporti di lavoro prima della conclusione degli stessi.

Ove, invece, il candidato sia in possesso di equivalente o equipollente titolo di studio estero, dovrà essere integrato da una traduzione in lingua italiana degli atti e dei documenti redatti in lingua straniera, certificando la conformità al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

L'Amministrazione accerterà l'idoneità psico-fisica all'impiego, in capo al candidato risultato vincitore, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008.

ARTICOLO 15 – TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati contenuti nella domanda di partecipazione alla selezione e nei documenti consegnati per l'assunzione saranno trattati nel rispetto della vigente normativa di salvaguardia della riservatezza – D.Lgs. n. 196/2003 e Regolamento Europeo sulla Privacy, General Data Protection Regulation (GDPR) 2016/679 – e saranno utilizzati al solo scopo di espletare le procedure di selezione in oggetto e di adottare ogni atto relativo a queste conseguente.

Il candidato, con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente selezione, esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali che saranno trattati in conformità al D.Lgs. n. 196/2003, e al Regolamento Europeo sulla Privacy 2016/679.

ARTICOLO 16 - NORME DI SALVAGUARDIA

Il presente bando costituisce *lex specialis* del concorso; pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute, nonché delle eventuali modifiche che potranno essere apportate. Tale procedura si svolge in conformità a quanto disposto nel D.P.R. n. 487/1994, come da ultimo modificato dal D.P.R. n. 82/2023, recante le modalità di svolgimento dei concorsi.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di:

- ❑ prorogare il termine di scadenza del concorso;
- ❑ revocare il concorso stesso ove ricorrano motivi di pubblico interesse o quando ciò sia richiesto nell'interesse dell'Ente per giustificati motivi;
- ❑ utilizzare la graduatoria del presente concorso in caso di rinuncia, mancato superamento del periodo di prova, esito impeditivo a seguito di accertamento

sanitario e inoltre per la copertura di ulteriori posti vacanti, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente nonché per ogni esigenza di assunzione a tempo determinato nel profilo che interessa.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si applicano le norme vigenti in materia.

ARTICOLO 17 – INFORMAZIONI

Contro gli atti della procedura concorsuale è ammesso il ricorso al T.A.R. per la regione Piemonte entro 60 giorni dalla conoscenza dell'atto, oppure il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. Il termine per la proposizione del ricorso decorre dalla notificazione o dalla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio On Line del Comune di Beinasco, ovvero, quando tali forme di comunicazione non sono previste, dalla conoscenza dello stesso da parte del candidato.

Qualora il ricorso contro l'esclusione dalla prova concorsuale venga notificato a questa Amministrazione antecedentemente alla prova stessa, il candidato ricorrente viene ammesso, con riserva, a sostenerla.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 8 della Legge n. 241/1990, si informa che il Responsabile del procedimento relativo al concorso in oggetto è la dott.ssa Arianna CRICENTI, Responsabile del Settore Politiche del Personale.

Per eventuali chiarimenti e altre informazioni circa il presente bando di concorso, gli interessati potranno rivolgersi al Settore Politiche del Personale del Comune di Beinasco, Piazza Vittorio Alfieri 7, Beinasco (TO) – tel. 011/3989231 – 242 - 243, indirizzo di posta elettronica: personale@comune.beinasco.to.it.

Del presente bando viene data pubblicazione nelle seguenti forme:

- ❑ sul Portale del Reclutamento InPA;
- ❑ all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Beinasco, per la durata di 15 giorni e comunque fino alla data di scadenza per la presentazione delle domande;
- ❑ nella sezione Amministrazione Trasparente/sezione bandi di concorso dell'Ente.

IL DIRIGENTE

Settore Politiche del Personale
dott. Marco FERRARA

INFORMATIVA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 13 DEL D.LGS. N. 196/2003 E DELL'ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679 (GDPR) RELATIVI ALLA TUTELA DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Comune di Beinasco, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, La informa che i suoi dati saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti e mette in evidenza i diritti di cui Lei gode in qualità di soggetto interessato.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Titolare del trattamento è il Comune di Beinasco, con sede in Piazza Vittorio Alfieri 7 – 10092 BEINASCO (TO), sito web <http://www.comune.beinasco.to.it>, PEC protocollo@comune.beinasco.legalmail.it, centralino telefonico n. 01139891.

Il suddetto Titolare, ai sensi dell'articolo 37 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), ha designato il dott. Massimo CENTOFANTI quale Responsabile Protezione Dati (DPO), che può essere contattato inviando una mail a privacy@comune.beinasco.to.it oppure scrivendo a uno dei recapiti dell'Ente sopra evidenziati, precisando nell'oggetto della comunicazione che la stessa è indirizzata al Responsabile Protezione Dati (DPO).

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati personali sono trattati per le finalità strettamente connesse e necessarie all'accesso, alla consultazione e alla fruizione di servizi del sito del Comune di Beinasco e perseguite dal Titolare quale suo legittimo interesse per adempiere a obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria, ovvero in esecuzione di disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate e da organi di vigilanza e controllo. I dati personali sono anche trattati per perseguire scopi di pubblico interesse o nell'ambito di attività richieste dagli interessati.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati per le finalità esposte ha luogo con modalità sia automatizzate, su supporto elettronico o magnetico, sia non automatizzate, su supporto cartaceo, nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge, dai regolamenti e da disposizioni interne. Le procedure tecnico organizzate e le misure di sicurezza (organizzative, logiche e fisiche) individuate sono adeguate per garantire la continua riservatezza, integrità, disponibilità e resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali.

Alcune operazioni di trattamento potrebbero essere, altresì, effettuate anche da altri soggetti terzi, ai quali il Comune di Beinasco affida talune attività, o parte di esse, funzionali all'erogazione del servizio. In tal caso detti soggetti saranno designati come responsabili o incaricati del trattamento. Ai responsabili o agli incaricati designati, il Comune di Beinasco impartirà adeguate istruzioni operative, con particolare riferimento all'adozione delle misure minime di sicurezza, al fine di poter garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati.

I dati possono inoltre essere comunicati, in caso di richiesta, alle autorità competenti (compresa Magistratura e organi di Polizia), in adempimento a obblighi derivanti da norme inderogabili di legge o per l'accertamento e la persecuzione di reati.

Il Comune di Beinasco adotta specifiche misure di sicurezza adeguate al rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, per prevenire la perdita dei dati, gli usi illeciti o non corretti ed eccessi non autorizzati e per ridurre al minimo i rischi afferenti la riservatezza, la disponibilità e l'integrità dei dati personali raccolti e trattati.

L'Ente tratterà i dati personali di cui verrà in possesso con modalità anche informatiche e telematiche e il trattamento sarà sempre improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti interessati.

LUOGO DI TRATTAMENTO

I dati sono attualmente trattati e archiviati presso la predetta sede del Comune di Beinasco e presso le sedi distaccate. I dati personali sono conservati su server ubicati presso la sede del Comune e presso Casa ATC Servizi ubicata in Corso Dante 14 – Torino. I backup delle banche dati sono eseguiti della società Casa ATC Servizi su nastri che sono conservati sempre presso la sede della società Casa ATC Servizi e non in cloud.

Il trattamento dei dati è curato da responsabili e incaricati autorizzati. I dati personali forniti dagli utenti sono utilizzati al solo fine di svolgere funzioni di pubblico interesse ed eseguire il servizio o la prestazione richiesta, espressa nelle finalità del trattamento. Nessun dato derivante dal servizio web viene comunicato o diffuso, salvo nei casi espressamente previsti dalla legge.

PERIODI DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I suoi dati personali saranno trattati per la durata necessaria all'espletamento di tutti gli adempimenti normativi applicabili.

In particolare, i dati sono conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e, in generale, nel rispetto degli obblighi di archiviazione e dei limiti previsti dalla legge, per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità sopra indicate. I dati sono conservati per periodi più lunghi, esclusivamente, ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), fatta salva l'attuazione di misure tecniche e organizzative adeguate alla tutela dei diritti e delle libertà dell'interessato.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

In merito al trattamento dei propri dati personali, l'interessato può esercitare, in qualsiasi momento, i diritti previsti dagli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR). In caso di sottoscrizione di una qualsiasi forma di consenso al trattamento richiesto dal Comune di Beinasco si fa presente che l'interessato può revocarlo in qualsiasi momento, fatti salvi gli adempimenti obbligatori previsti dalla normativa vigente al momento della richiesta di revoca, contattando il Titolare del trattamento ai recapiti di seguito riportati, specificando l'oggetto della richiesta, il diritto che si intende esercitare e con allegata fotocopia di un documento di identità che attesti la legittimità della richiesta. L'interessato, ricorrendone i presupposti, ha, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo quanto previsto dall'articolo 13, paragrafo 2, lettera d) del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR).